

## MOZIONE

### MISURE URGENTI PER GESTIRE IL PROBLEMA ARSENICO NELL'ACQUA Il Consiglio Comunale della Città di Viterbo

#### PREMESSO CHE :

- L'Arsenico è un agente cancerogeno di classe 1 , pericoloso per la salute e deve essere eliminato dalle acque potabili come sancito dalla normativa europea ed italiana
- Che tali normative , nonché le indicazioni espressamente citate dalle deroghe concesse dalla comunità europea , indicano la necessità di eliminare l'arsenico ed altre sostanze nocive dalle acque potabili al fine di tutelare la salute dei cittadini
- Che il Consiglio comunale della Città di Viterbo ha approvato , nella seduta dell'8 aprile 2011 una Mozione in cui si riconosce la situazione critica che si è venuta a determinare in seguito alla cosiddetta "emergenza" e che impegna il Sindaco e la Giunta "...a monitorare le acque con analisi almeno ogni 15 giorni, a dare la massima informazione alla popolazione sullo stato delle acque nei punti di presa degli acquedotti, ad emanare immediata ordinanza di non potabilità nel caso di presenza di arsenico oltre i limiti stabiliti , a far pubblicare dalla ASL Viterbo i dati storici del valore dell'arsenico , ad impegnare la Provincia e la Regione Lazio ad intervenire con risorse proprie nel caso si dovessero installare i dearsenificatori"
- Che , a tutt'oggi , non sono stati rispettati gli impegni assunti in Consiglio comunale
- Che si ritiene si debba procedere rapidamente , ed in tempi certi, alla messa in opera di apparecchiature di potabilizzazione dell'acqua fornita alla cittadinanza anche in relazione all'impossibilità di ulteriori deroghe
- Che , sulla base di esperienze consolidate è possibile ipotizzare un intervento completo per tutte le fonti della città di Viterbo entro un periodo di 6-10 mesi , e che , pertanto , questo è il limite temporale da rispettare

#### DELIBERA

1. di provvedere all'immediata fornitura di acqua potabile per i cittadini , per le attività commerciali quali bar, ristoranti , mense , per le scuole, gli Ospedali , le caserme e gli Enti pubblici in genere.
2. l'immediato avvio delle procedure tecniche ed amministrative necessarie alla immediata installazione di impianti di dearsenificazione all'origine delle reti di distribuzione idrica per l'intero territorio comunale
3. di richiedere la collaborazione del C.N.R.-Istituto di Ricerca sulle Acque (I.R.S.A.) , collaborazione che sarà formalizzata e definita con apposito atto convenzionale
4. di avviare un confronto continuo e costante con il comitato cittadino "NO ARSENICO ED ALTRI VELENI NELL'ACQUA" , al quale partecipino numerose associazioni, comitati cittadini, forze politiche e movimenti che con questa mozione si ammette partecipi, attraverso una sua rappresentanza, ai diversi momenti decisionali di carattere tecnico che si renderanno necessari
5. di avviare altresì, una campagna informativa efficace , capillare e diversificata per mezzi di comunicazione, che fornisca alle popolazioni i valori di concentrazione di arsenico e di altre sostanze tossiche presenti nell'acqua in tutto il territorio , che chiarisca dettagliatamente gli usi consentiti, che aggiorni sulle iniziative intraprese per risolvere l'emergenza.